

LITIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 30-06-2026**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	30-06-2026	31-12-2025
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	359.616	432.370
2) costi di sviluppo	461.421	447.554
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	167.564	222.808
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.678	18.727
5) avviamento	13.305	26.392
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	191.303	211.678
Totale immobilizzazioni immateriali	1.210.887	1.359.529
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.939	27.054
2) impianti e macchinario	930.623	975.765
3) attrezzature industriali e commerciali	30.359	30.256
4) altri beni	158.449	179.342
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	1.155.683	1.215.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.120	117.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.137	182.137
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	299.257	299.257
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.875	17.875
Totale crediti verso altri	21.875	17.875
Totale crediti	321.132	317.132
Totale immobilizzazioni finanziarie	321.132	317.132
Totale immobilizzazioni (B)	2.687.702	2.892.391
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	238.949	255.029
3) lavori in corso su ordinazione	4.033.794	3.582.651
4) prodotti finiti e merci	1.191.007	1.396.589
Totale rimanenze	5.463.750	5.234.269
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.435	562.141
Totale crediti verso clienti	331.435	562.141
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.736	218.515
Totale crediti tributari	94.736	218.515
5-ter) imposte anticipate	27.830	31.362
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	128.450	200.712
Totale crediti verso altri	128.450	200.712
Totale crediti	582.451	1.012.730
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	25.972	24.590
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.972	24.590
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	474.435	350.894
3) danaro e valori in cassa	5.509	7.750
Totale disponibilità liquide	479.944	358.644
Totale attivo circolante (C)	6.552.117	6.630.233
D) Ratei e risconti	47.760	55.682
Totale attivo	9.287.579	9.578.306
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	66.870	66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	2.344.930
IV - Riserva legale	11.084	11.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	541.927	541.927
Varie altre riserve	462.005	462.008
Totale altre riserve	1.003.932	1.003.935
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	197.196	799.091
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(31.398)	(601.895)
Totale patrimonio netto di gruppo	3.592.614	3.624.015
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	62.118	22.650
Utile (perdita) di terzi	32.034	39.468
Totale patrimonio netto di terzi	94.152	62.118
Totale patrimonio netto consolidato	3.686.766	3.686.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	177.944	154.789
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.013	433.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	577.908	618.130
Totale debiti verso banche	835.921	1.051.283
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.721.896	3.534.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	9.850
Totale acconti	3.721.896	3.544.793
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.865	643.382
Totale debiti verso fornitori	554.865	643.382
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.614	147.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.797	27.274
Totale debiti tributari	114.411	175.079
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.976	66.721
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.976	66.721
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	106.503	80.327
Totale altri debiti	106.503	80.327
Totale debiti	5.404.572	5.561.585
E) Ratei e risconti	18.297	175.799
Totale passivo	9.287.579	9.578.306

Conto economico consolidato

	30-06-2026	30-06-2025
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.418.616	1.884.786
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.033.794	3.964.830
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.582.651)	(3.267.193)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.723	20.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	219.817	0
altri	161.516	341.653
Totale altri ricavi e proventi	381.333	341.653
Totale valore della produzione	3.301.814	2.944.076
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	726.823	1.177.004
7) per servizi	928.616	1.100.130
8) per godimento di beni di terzi	216.285	200.810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	548.657	478.393
b) oneri sociali	187.552	173.174
c) trattamento di fine rapporto	29.944	23.512
d) trattamento di quiescenza e simili	1.963	959
e) altri costi	21.543	24.990
Totale costi per il personale	789.659	701.028
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.803	201.493
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.365	88.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	336.168	290.203
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	221.661	(624.730)
14) oneri diversi di gestione	23.891	23.735
Totale costi della produzione	3.243.103	2.868.180
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.711	75.896
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	9.827
Totale proventi diversi dai precedenti	2	9.827
Totale altri proventi finanziari	2	9.827
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.545	22.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.545	22.052
17-bis) utili e perdite su cambi	(195)	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.738)	(12.230)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.974	63.666
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.805	15.766

imposte differite e anticipate	3.532	(2.861)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.337	12.905
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	636	50.761
Risultato di pertinenza del gruppo	(31.398)	40.647
Risultato di pertinenza di terzi	32.034	10.114

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	30-06-2026	31-12-2025
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	636	(562.427)
Imposte sul reddito	37.337	(898)
Interessi passivi/(attivi)	20.738	23.218
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	58.711	(540.107)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.907	64.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni	336.168	640.179
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	368.075	704.813
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	426.786	164.706
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(229.481)	(1.040.164)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	230.706	55.086
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(88.517)	(16.525)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.922	47.070
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(157.502)	155.604
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	279.796	356.206
Totale variazioni del capitale circolante netto	42.921	(442.723)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	469.707	(278.017)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.738)	(41.871)
(Imposte sul reddito pagate)	29.306	30.164
(Utilizzo dei fondi)	(8.752)	(38.472)
Totale altre rettifiche	(184)	(50.179)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	469.523	(328.196)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.318)	(460.892)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.161)	(321.824)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000)	88.599
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.382)	(2.370)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.861)	(696.487)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(175.140)	164.465
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(40.222)	298.993
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(215.362)	463.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	121.300	(561.225)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	350.894	913.786
Danaro e valori in cassa	7.750	6.083

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	358.644	919.869
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	474.435	350.894
Danaro e valori in cassa	5.509	7.750
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	479.944	358.644

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 30-06-2026

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato del Gruppo Litix S.p.A. (nel seguito anche "Gruppo") al 30 giugno 2026.

La situazione è stata redatta sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2026 delle società rientranti nel perimetro di consolidamento della Litix S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", "Litix" o la "Società").

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo riguardanti il Gruppo

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono verificati fatti di rilievo riguardanti il Gruppo.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di elaborazione

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2026, redatto in ottemperanza al principio contabile OIC 17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel rispetto delle norme previste dalla vigente legislazione civilistica ed in ottemperanza delle norme recate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio consolidato, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.29, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 127/1991.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo comprende il bilancio chiuso al 30 giugno 2026 della Litix S.p.A. e quello dell'unica società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo – pari al 60% - ed esercita di fatto e di diritto il controllo.

Non sussistono altre società direttamente o indirettamente sotto il controllo della Capogruppo.

Nel seguito del presente documento viene presentato l'elenco delle società comprese nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 30 giugno 2026 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell'integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di soci terzi trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni ed è stato

effettuato il confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite:

- al bilancio consolidato al 31.12.2025 per quanto concerne lo Stato Patrimoniale;
- al bilancio consolidato al 30.06.2025 per quanto concerne il Conto Economico.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett.a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun

esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 TER - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, come meglio specificato successivamente nella presente nota integrativa.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli ~~acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.~~

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e nella voce "A5 - Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Analisi delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. nella Società, perfezionata nel 2023;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Costi di sviluppo

~~I costi iscritti in tal voce sono stati sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di robot.~~

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti dagli stipendi, dai salari e dagli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo, nonché dai costi dei materiali e dei servizi impiegati in tali attività.

Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:
 - OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 - n. registrazione D20943)
 - OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 - n. registrazione D20942).
- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023 per un importo pari a 400.000 euro, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.p.A.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:
 - OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);
 - OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);
 - OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034).

I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2026.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	744.772	623.379	557.020	59.071	237.526	356.350	2.578.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	312.402	175.825	334.212	40.344	211.134	144.672	1.218.589
Valore di bilancio	432.370	447.554	222.808	18.727	26.392	211.678	1.359.529
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	71.078	0	0	0	1.083	72.161
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	72.754	57.210	55.244	1.049	13.087	21.458	220.803
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni		-1				1	0
Totale variazioni	-72.754	13.867	-55.244	-1.049	-13.087	-20.374	-148.642
Valore di fine esercizio							
Costo	744.772	694.456	557.020	59.071	237.526	357.434	2.650.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.156	233.035	389.456	41.393	224.221	166.130	1.439.392
Valore di bilancio	359.616	461.421	167.564	17.678	13.305	191.303	1.210.887

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30 giugno 2026.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.794	1.774.376	37.001	309.069	3.313	2.153.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.740	798.611	6.745	129.727	0	937.823
Valore di bilancio	27.054	975.765	30.256	179.342	3.313	1.215.730
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.550	42.121	3.010	2.638	0	55.319
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.665	87.263	2.907	23.530	0	115.365
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				-1		-1
Totale variazioni	5.885	-45.142	103	-20.893	0	-60.047
Valore di fine esercizio						
Costo	37.343	1.816.497	40.011	311.706	3.313	2.208.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.404	885.875	9.652	153.257	0	1.053.188
Valore di bilancio	32.939	930.623	30.359	158.449	3.313	1.155.683

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2026.

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	299.257	17.875	317.132
Variazione nell'esercizio	0	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	299.257	21.875	321.132
Quota scadente entro l'esercizio	117.120	0	117.120
Quota scadente oltre l'esercizio	182.137	21.875	204.012

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches alla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.p.A..

I crediti verso altri sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai saldi delle rimanenze al 30 giugno 2026.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	255.029	3.582.651	1.396.589	5.234.269
Variazione nell'esercizio	-16.080	451.143	-205.582	229.481
Valore di fine esercizio	238.949	4.033.794	1.191.007	5.463.750

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	562.141	218.515	31.362	200.712	1.012.730
Variazione nell'esercizio	-230.706	-123.779	-3.532	-72.262	-430.279
Valore di fine esercizio	331.435	94.736	27.830	128.450	582.451
Quota scadente entro l'esercizio	331.435	94.736		128.450	554.621

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 331.435.

Poiché il valore nominale corrisponde al valore di presunto realizzo, non risulta stanziato un fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono costituiti per euro 20.802 dal credito IVA, per euro 31.057 da credito IRES, per euro 25.543 da credito IRAP e per euro 17.334 da crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi e sono considerati nella loro totalità tra i "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 97.984 da crediti verso fornitori per anticipi versati e per euro 30.466 da altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	24.590	24.590
Variazione nell'esercizio	1.382	1.382
Valore di fine esercizio	25.972	25.972

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	350.894	7.750	358.644
Variazione nell'esercizio	123.541	-2.241	121.300
Valore di fine esercizio	474.435	5.509	479.944

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al saldo dei ratei e risconti attivi al 30 giugno 2026.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	55.682	55.682
Variazione nell'esercizio	-7.922	-7.922
Valore di fine esercizio	47.760	47.760

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Analisi delle voci del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le più significative voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
A) Patrimonio netto di gruppo						
I - Capitale	66.870					66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930					2.344.930
IV - Riserva legale	11.084					11.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	541.927					541.927
Varie altre riserve	462.008			3		462.005
Totale altre riserve	1.003.935			3		1.003.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	799.091	-601.895				197.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-601.895	601.895			-31.398	-31.398
Totale patrimonio netto di gruppo	3.624.015					3.592.614
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	22.650	39.468				62.118
Utile (perdita) di terzi	39.468	-39.468			32.034	32.034
Totale patrimonio netto di terzi	62.118					94.152
Totale patrimonio netto consolidato	3.686.133					3.686.766

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	-31.398	3.592.614
come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo		
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo		
- eliminazione dei dividendi		
- altre minori		
- adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare		
- patrimonio netto di terzi	32.034	94.152
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	636	3.686.766

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.870	A, B	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930

Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	11.084 A, B, C	11.084
Riserve statutarie		
Altre riserve		
Riserva straordinaria	541.927 A, B, C	541.927
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni o quote della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaggio utili in corso		
Varie altre riserve	462.005 A, B, C	462.005
Totale altre riserve	1.003.932 A, B, C	1.003.932
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
Utili portati a nuovo	197.196 A, B, C	197.196
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	3.624.012	3.624.012
Quota non distribuibile		3.177.051
Residua quota distribuibile		446.961
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	154.789
Variazione nell'esercizio	23.155
Valore di fine esercizio	177.944

Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.051.283	3.544.793	643.382	175.079	66.721	80.327	5.561.585
Variazione nell'esercizio	-215.362	177.103	-88.517	-60.668	4.255	26.176	-157.013
Valore di fine esercizio	835.921	3.721.896	554.865	114.411	70.976	106.503	5.404.572
Quota scadente entro l'esercizio	258.013	3.721.896	554.865	103.614	70.976	106.503	4.815.867
Quota scadente oltre l'esercizio	577.908	0		10.797			588.705
Di cui di durata residua superiore a 5 anni							

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 835.921 euro è stato incluso per un ammontare pari a 293.389 nel debito finanziario corrente, per un ammontare pari 233.275 euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a 309.156 euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali Litix beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 75.470, da debiti per ritenute effettuate per euro 25.723, dal debito IVA per euro 2.399, dal debito IRES per euro 8.020, dal debito IRAP per euro 2.150 e da altri debiti per euro 649. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 114.411 euro, un ammontare pari a 64.673 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 10.797 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 38.941 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 98.248 e da altri debiti per euro 8.255.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	101	175.698	175.799
Variazione nell'esercizio	-101	-157.401	-157.502
Valore di fine esercizio	0	18.297	18.297

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela.

Tipologia di clientela	Valore al 30/06/2026	% sul totale dei ricavi
Artisti	650.540	26,90%
Laboratori di scultura	772.323	31,93%
Commercio e lavorazione marmi	141.215	5,84%
Gallerie d'arte	85.000	3,51%
Studi di design	225.375	9,32%
Brand di lusso	272.746	11,28%
Altri	271.417	11,22%
TOTALE	2.418.616	100,00%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce A2) è riconducibile sia ad opere d'arte in corso di lavorazione sia a robot che hanno terminato il processo di assemblaggio non ancora consegnati o che sono in corso di assemblaggio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce A3) è relativa principalmente a opere d'arte in lavorazione sino al 31 dicembre 2025, terminate e consegnate nel corso del primo semestre del 2026.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo di software capitalizzati.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è la seguente.

Categoria di attività	Valore al 30/06/2026
Riaddebiti di costi sostenuti	6.217

Contributi in conto esercizio	219.817
Crediti di imposta	151.848
Altri proventi	3.452
TOTALE	381.333

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

	Valore al 30/06/2026	Incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	726.823	22,41%
Per servizi	928.616	28,63%
Per godimento di beni di terzi	216.285	6,67%
Per il personale		
<i>Salari e stipendi</i>	548.657	16,92%
<i>Oneri sociali</i>	187.552	5,78%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	29.944	0,92%
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	1.963	0,06%
<i>Altri costi</i>	21.543	0,66%
Totale costi per il personale	789.659	24,35%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.803	6,81%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.365	3,56%
Totale ammortamenti e svalutazioni	336.168	10,37%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	221.661	6,83%
Oneri diversi di gestione	23.891	0,74%
Totale costi della produzione	3.243.103	100,00%

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2026
Spese di trasporto	37.191
Lavorazioni di terzi	43.630
Utenze	83.902
Consulenze	77.879
Manutenzioni	24.627
Prestazioni di lavoro occasionale	1.563
Pubblicità e marketing	29.750
Viaggi e spese di rappresentanza	46.174
Compensi amministratori, sindaci e revisori	349.170
Altri costi per servizi	234.730
TOTALE	928.616

Le voci “Lavorazioni di terzi” e “Prestazioni di lavoro occasionale” sono relative principalmente a manovalanza esterna al Gruppo impiegata nella componente di rifinitura manuale di opere d’arte in marmo.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 30/06/2026
Sanzioni e ammende	7.104
Imposte e tasse	7.201
Sopravvenienze passive	5.378
Altri costi	4.208

TOTALE	23.891
---------------	---------------

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli interessi attivi di competenza 2026 derivanti dal credito per il finanziamento erogato in più tranches alla società a ProArt S.r.l., verranno stanziati, come da accordi con la controparte, per l'intero importo annuale nel bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- interessi e spese e oneri bancari: euro 11.180;
- interessi per rateizzazione debiti tributari: euro 9.365.

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Valore al 30/06/2026
Imposte correnti	33.805
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite e anticipate	3.532
TOTALE	37.337

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del semestre non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del semestre non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 1/1/2026 – 30/06/2026, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	0	14	16	0	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo di Litix S.p.A. e di Aivox S.r.l. e al collegio sindacale di Litix S.p.A..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	329.634	7.280

Il compenso annuo spettante alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ammonta a euro 30.000.

Si segnala che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Titoli emessi da società del Gruppo

L'assemblea della società con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo

Si attesta che, alla data del 30 giugno 2026, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta direttamente dalla Capogruppo
Aivox S.r.l.	Milano	10.000 EUR	60%

L'elencazione di cui sopra è esaustiva di tutte le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si segnala che la Capogruppo possiede i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è titolare di software registrati presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaborazione tenuto dalla SIAE.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non ci sono fatti rilevanti da segnalare avvenuti dopo il 30 giugno 2026.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2026 riflettono in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo.

Carrara, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giacomo Massari

LITIX S.p.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2026

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026; nel presente documento vengono fornite le notizie attinenti alla situazione economico finanziaria e le informazioni sull'andamento del gruppo alla data di riferimento. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale del gruppo Litix al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026, sotto il profilo giuridico, LITIX S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo” o la “Società”) ha rivestito il ruolo di controllante della seguente società, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo:

- **AIVOX S.R.L.** controllata per una quota pari al 60% del capitale sociale.

LITIX è gruppo unico sul mercato che unisce arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, ma anche legno e altri materiali, offrendo sia la realizzazione diretta dell'opera desiderata sia fornendo le soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione autonoma. LITIX nasce nel settembre del 2023 dalla fusione per incorporazione di ROBOTOR S.R.L. (“**Robotor**” - società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in TORART S.R.L. (“**Torart**” - società che realizza sculture, opere d'arte contemporanea e di design) e dal successivo cambio di denominazione di Torart in LITIX. I due brand ROBOTOR e TORART, consolidati da una presenza sul mercato di 21 anni (TORART) e di oltre 6 anni (ROBOTOR), rimangono quale patrimonio della nuova società.

La controllata AIVOX costituita a luglio del 2023 (60% LITIX, 20% Matteo Lomaglio e 20% Francesco Perego) nasce dall'incontro tra design, software e produzione per aiutare le organizzazioni a progettare e produrre in modo più intelligente e veloce.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2026

Nel periodo considerato non sono avvenuti fatti di particolare rilievo.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Capogruppo non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sul Gruppo

La Capogruppo fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design

utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture hand made) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci della Capogruppo:
 - o Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante di Litix (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000);
 - o Per quanto a conoscenza di LITIX, Algebris Investment Limited detiene n. 465.000 azioni ordinarie, pari al 2,96% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale è pari al 8,18% se si considerano solo le azioni ordinarie totali);
 - o Le restanti n. 1.222.000 azioni ordinarie, pari al 7,80% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale ammonta al 21,48% se si considerano solo le azioni ordinarie totali), costituiscono il flottante diffuso presso il mercato.
- Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor

Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere avvocato Donatella De Lieto Vollaro.

- Collegio sindacale: Presidente del collegio sindacale dottor Alessandro Anti, sindaco dottor Bruno Anti, sindaco dottor Domenico Rettura.
- Revisore legale: RSM Società Di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..
- Consiglio di Amministrazione della controllata AIVOX (composto da 5 membri): Presidente signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Matteo Lomaglio, Consigliere delegato signor Francesco Perego, Consigliere signor Filippo Tincolini, Consigliere signor Simone Deiana.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

CONTESTO OPERATIVO

Il mercato globale della robotica industriale ha confermato nel primo semestre 2026 una traiettoria di crescita strutturale, pur in un contesto segnato da pressioni congiunturali significative in Europa e Nord America. Secondo i dati dell'International Federation of Robotics, nel 2024 sono stati installati 542.000 robot industriali nel mondo – il secondo valore annuale più alto mai registrato e più del doppio rispetto a dieci anni prima. Lo stock operativo globale ha raggiunto 4,66 milioni di unità, con una crescita del 9%. Per il 2026 l'IFR stima una crescita in basso single digit, con accelerazione attesa negli anni successivi e il raggiungimento della soglia delle 700.000 unità annue installate entro il 2028.

Il quadro è tuttavia eterogeneo per area geografica. In Europa le installazioni sono calate dell'8% nel 2024, con l'Italia che ha registrato una contrazione del 16% a 8.783 unità. In Nord America le tensioni commerciali e l'incertezza sulla politica tariffaria statunitense hanno frenato gli investimenti in automazione, con effetti negativi documentati anche dai principali operatori globali del settore. Per contro, il mercato indiano ha raggiunto il record di 9.100 unità installate nel 2024, in crescita del 7%, confermandosi come area di espansione prioritaria.

Il mercato della manifattura additiva ha proseguito la propria crescita strutturale, con proiezioni che indicano un valore globale di 44 miliardi di dollari entro il 2027, a un tasso annuo del 21%. L'Italia si conferma tra i mercati europei con la crescita più elevata, favorita dagli incentivi Industria 4.0 e dalla propensione applicativa delle PMI nei settori del design, della moda e dell'arte.

BU Robotor

La business unit Robotor opera in un segmento specializzato del mercato robotico industriale, con una focalizzazione verticale sulla lavorazione di marmo e materiali lapidei che la differenzia strutturalmente dalla competizione con i grandi costruttori generalisti.

Nel primo semestre 2026 la Società sta continuando ad implementare il processo di commercializzazione di due nuovi prodotti: il Robotor One-S, robot di piccolo formato destinato a lavorazioni di precisione su scala ridotta, e il Robotor One Mega, robot di grande formato progettato per l'esecuzione di opere scultoree e lavorazioni su materiali di dimensioni eccezionali. L'ingresso sul mercato di queste due nuove linee amplia significativamente il range di offerta della business unit, consentendo di indirizzare segmenti di clientela e tipologie di commessa non accessibili con la gamma precedente, e rappresenta uno dei principali driver di crescita attesi per il secondo semestre del 2026.

BU TorArt

La business unit TorArt opera in un contesto competitivo sostanzialmente privo di concorrenti diretti con capacità analoghe. I laboratori tradizionali di lavorazione scultorea presenti sul territorio nazionale non dispongono di una pipeline digitale-fisica integrata, né della capacità di coprire l'intero ciclo di produzione dalla modellazione al packaging e consegna. Il mercato dell'arte contemporanea rimane strutturalmente in crescita: da un valore di circa 103 milioni di dollari nei primi anni del millennio, il segmento ha raggiunto 2,3 miliardi nel 2022-2023, con un numero assoluto di opere scambiate pari a oltre 123.000, il doppio rispetto a dieci anni prima. La disponibilità del Robotor One Mega apre per TorArt la possibilità di lavorare su formati scultorei di dimensioni eccezionali, allargando il perimetro delle commesse aggregabili.

BU Aivox

Aivox opera all'intersezione tra design computazionale, manifattura additiva professionale e sviluppo software. Il mercato di riferimento si colloca in una traiettoria di forte crescita strutturale, con il segmento additive manufacturing globale atteso a 44 miliardi di dollari entro il 2027. Aivox si posiziona come integratore tecnologico con competenze proprie nei processi di prototipazione e produzione avanzata, con una capacità di servizio che spazia dall'ingegnerizzazione di prodotto alla stampa 3D di grande formato, fino alla consulenza su processi CNC e sistemi di automazione. Il terzo anno di attività sta confermando la validità del modello di business, sostenuta dall'ampliamento dei contatti commerciali, dall'integrazione di nuovi servizi e dall'apertura di nuovi mercati.

Valori economici del primo semestre 2026

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha registrato un significativo incremento del valore della produzione consolidato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sostenuto in particolare dalla crescita della business unit Robotor e della business unit Aivox, mentre la business unit TorArt ha mantenuto un andamento sostanzialmente in linea con il periodo di confronto.

La BU Robotor ha evidenziato una forte accelerazione rispetto al primo semestre 2025, superando nei primi sei mesi del 2026 il numero complessivo di unità vendute nell'intero esercizio precedente e generando ricavi superiori a più del doppio rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente. Tale andamento conferma il rafforzamento della domanda e il progressivo consolidamento commerciale della gamma Robotor, sostenuto anche dall'ampliamento dell'offerta attraverso le nuove linee Robotor One-S e Robotor One Mega e dallo sviluppo di nuove applicazioni e soluzioni tecnologiche dedicate alla manifattura avanzata.

La BU TorArt ha registrato nel primo semestre 2026 un andamento sostanzialmente in linea con quello del periodo precedente. La natura dell'attività, caratterizzata da commesse artistiche e progettuali di elevato valore unitario e da tempistiche di acquisizione e realizzazione non uniformi, continua a determinare una fisiologica variabilità nella distribuzione dei ricavi tra i diversi periodi dell'esercizio. Nel semestre la business unit ha proseguito le attività sui progetti in corso e lo sviluppo di nuove opportunità commerciali.

La BU Aivox ha proseguito il percorso di crescita già avviato negli esercizi precedenti, registrando nel primo semestre 2026 ricavi superiori rispetto al corrispondente periodo del 2025. La crescita è stata sostenuta dall'ampliamento delle attività progettuali, dallo sviluppo di nuove soluzioni software e tecnologiche e dall'estensione delle applicazioni nei settori della manifattura digitale avanzata, della stampa 3D, dei configuratori di prodotto e delle interfacce software per sistemi produttivi e macchine utensili. La società ha inoltre proseguito le proprie attività in ambito biomedicale e nei progetti di ricerca e sviluppo realizzati sia autonomamente sia in collaborazione con la Capogruppo.

Il risultato di esercizio di Gruppo si è chiuso con un utile netto di euro 636; poiché a terzi deve essere attribuito un utile di euro 32.034, la perdita di appartenenza del gruppo ammonta a euro 31.398. L'EBITDA di Gruppo dell'esercizio è pari a euro 394.879.

Situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo

Il conto economico del periodo 01.01.2026 – 30.06.2026 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2025 – 30.06.2025, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 30.06.2026 sono stati confrontati con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 31.12.2025.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato		
€'000	Consolidato 1H26	Consolidato FY25
Immobilizzazioni immateriali	1.211	1.360
Immobilizzazioni materiali	1.156	1.216
Immobilizzazioni finanziarie	321	274
Attivo fisso netto	2.689	2.850
Rimanenze	5.464	5.234
Crediti commerciali	332	563
Debiti commerciali	(555)	(651)
Capitale circolante commerciale	5.240	5.146
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>216,7%</i>	<i>111,1%</i>
Altre attività correnti	129	236
Altre passività correnti	(3.897)	(3.674)
Crediti e debiti tributari	81	184
Ratei e risconti netti	29	(120)
Capitale circolante netto (i)	1.582	1.772
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>47,9%</i>	<i>31,5%</i>
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(178)	(155)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.093	4.467
Indebitamento finanziario	911	1.164
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>293</i>	<i>387</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>298</i>	<i>344</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>320</i>	<i>433</i>
Totale indebitamento	911	1.164
Altre attività finanziarie correnti	(26)	(25)
Disponibilità liquide	(480)	(359)
Indebitamento finanziario netto (iii)	405	780
Capitale sociale	67	67
Riserve	3.557	4.159
Risultato d'esercizio	(31)	(602)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.593	3.624
Capitale e riserve di terzi	62	23
Risultato d'esercizio di terzi	32	39
Patrimonio netto (Terzi)	94	62
Totale fonti	4.092	4.467

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il

saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commento:

Immobilizzazioni Immateriali, pari a 1,211 Mln€ al 30 giugno 2026, sono principalmente rappresentate da:

- Costi di impianto e ampliamento (360 k€) attinenti a costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Robotor S.r.l. in Litix S.p.a., perfezionata nel 2023 e ai costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan;
- Costi di sviluppo (461 k€) per l'applicazione di progetti di ricerca;
- Diritti di brevetto (168 k€) comprendenti i costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11 dicembre 2023;
- Concessioni, licenze e diritti simili (18 k€);
- Avviamento (13 k€) formato a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016;
- Altre immobilizzazioni immateriali (191 k€) per i costi sostenuti per miglorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l..

Immobilizzazioni Materiali, pari a 1,156 Mln € al 30 giugno 2026, sono rappresentate principalmente da impianti e macchinari, tra cui un robot utilizzato dalla BU Torart.

Immobilizzazioni Finanziarie, pari a 0,321 Mln€ al 30 giugno 2026, sono costituite principalmente da un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l..

Rimanenze (5,464 Mln€), principalmente rappresentate dai lavori in corso sulle opere commissionate (circa 4,034 Mln€) e prodotti finiti (1,191 Mln€).

Le Altre attività correnti comprendono principalmente acconti versati a fornitori.

Le Altre passività correnti comprendono principalmente gli acconti sulle opere commissionate e sulla fornitura dei robot pari a ca. 3,722 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto consolidato pari a 0,405 Mln € al 30 giugno 2026 (Debito), composta da:

- circa 0,293 Mln€ di debiti finanziari correnti costituiti dalla voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo per circa 0,258 Mln€ e per il residuo da debiti commerciali scaduti,
- 0,618 Mln€ di debiti finanziari non correnti, suddivisi in
 - parte corrente pari a 0,30 Mln€ composti da debiti verso banche entro l'esercizio successivo e comprensivi della rateizzazione dei debiti tributari scaduti,
 - parte non corrente pari a 0,32 Mln€ - composta da debiti verso banche oltre l'esercizio successivo e da debiti tributari scaduti e rateizzati, con scadenza oltre l'esercizio successivo.
- 0,48 Mln€ di disponibilità liquide e 26 k€ di Altre attività finanziarie (obbligazioni).

L'Indebitamento Finanziario Netto ha subito un decremento pari a circa Euro 0,375 milioni, rispetto al valore al 31 dicembre 2025, per via di una riduzione dei debiti finanziari di circa Euro 0,253 milioni e un aumento delle Disponibilità Liquide di circa Euro 0,121 milioni.

Il Patrimonio netto consolidato è pari a 3,59 Mln€.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta l'indebitamento Finanziario Netto consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026.

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato 1H26	Consolidato FY25
A. Disponibilità liquide	480	359
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	26	25
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	506	384
E. Debito finanziario corrente	258	387
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	65	344
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	323	731
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(183)	348
I. Debito finanziario non corrente	589	433
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	589	433
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	405	780

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Principali indicatori di Gruppo

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono riportati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori patrimoniali / finanziari	Consolidato 1H26
€'000	
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	158,89%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	117,51%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	16,67%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	1.555
ROE (Return on Equity) (Risultato d'esercizio di Gruppo/Capitale Sociale + Riserve)	-1,06%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	1,04%

Situazione economica di Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico consolidato.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato 1H26	% su VdP (i)	Consolidato 1H25	% su VdP (i)
Ricavi delle vendite	2.419	73,3%	1.885	64,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	451	13,7%	698	23,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51	1,5%	20	0,7%
Altri ricavi e proventi	381	11,5%	342	11,6%
Valore della produzione	3.302	100,0%	2.944	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(949)	-28,7%	(551)	-18,7%
Costi per servizi	(929)	-28,1%	(1.101)	-37,4%
Costi per godimento beni di terzi	(216)	-6,5%	(201)	-6,8%
Costi del personale	(790)	-23,9%	(701)	-23,8%
Oneri diversi di gestione	(24)	-0,7%	(24)	-0,8%
EBITDA (ii)	394	11,9%	366	12,4%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	11,9%		12,4%	
Ammortamenti e svalutazioni	(336)	-10,2%	(290)	-9,9%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
EBIT (iii)	58	1,8%	76	2,6%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	1,8%		2,6%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(21)	-0,6%	(12)	-0,4%
EBT (iv)	38	1,1%	64	2,2%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	1,1%		2,2%	
Imposte sul reddito	(37)	-1,1%	(13)	-0,4%
Risultato d'esercizio	0	0,0%	51	1,7%
Risultato d'esercizio di gruppo	(31)	-1,0%	41	1,4%
Risultato d'esercizio di terzi	32	1,0%	10	0,3%

(i) incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Commento:

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.
3. Aivox: fa riferimento alla vendita di servizi legati alla stampa 3D e al *computational design*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2025.

Ricavi delle Vendite	1H26	%	1H25	%
€'000		(i)		(i)
BU TorArt	1.093	45,18%	1.250	66,30%
Realizzazione opere	1.093	100%	1.250	100%
BU Robotor	1.056	43,65%	419	22,24%
Robotor One	860	81,44%	320	76,39%
Ricavi da vendita ricambi	47	4,45%	62	14,83%
Ricavi da licenza software	100	9,47%	6	1,38%
Ricavi da assistenza	49	4,64%	0	0,00%
Ricavi diversi		0,00%	31	7,39%
BU Aivox	270	11,16%	216	11,46%
Totale Ricavi delle Vendite	2.419	100,00%	1.885	100,00%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e ai conflitti in Medio Oriente, si precisa che la società non opera nei mercati coinvolti e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Il Gruppo è in grado di offrire tutte le competenze che sono necessarie per poter permettere al cliente di fare un investimento dando loro quelle informazioni che sono necessarie per poter agire in questo mercato.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela del Gruppo ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. Il Gruppo detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Attività di ricerca e sviluppo – LITIX S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2026 LITIX S.p.A. ha proseguito le attività di ricerca, sviluppo e innovazione finalizzate all'evoluzione della propria gamma di prodotti e delle tecnologie applicate ai sistemi robotizzati. In particolare, sono state portate avanti attività di sviluppo e ottimizzazione della nuova linea Robotor One-S, con interventi volti al miglioramento delle prestazioni e all'ampliamento delle possibili applicazioni. Parallelamente, la Società ha sviluppato l'integrazione dei sistemi robotizzati con moduli dedicati all'estrusione e alla stampa 3D di materiali cementizi e plastici, ampliando le

potenzialità delle piattaforme Robotor verso nuovi processi di manifattura additiva. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo del software OR-OS, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito architettonico e all'introduzione di nuove funzionalità finalizzate all'efficientamento della programmazione e della produzione di componenti architettonici complessi. La Società prosegue pertanto il proprio percorso di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione, coerentemente con i requisiti previsti per la qualifica di PMI innovativa e con la valorizzazione dei propri software proprietari regolarmente registrati.

Attività di ricerca e sviluppo – Aivox S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2026 Aivox S.r.l. ha proseguito e ampliato le proprie attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del design computazionale, della manifattura digitale avanzata, della stampa 3D e dello sviluppo software applicato ai processi produttivi. Nell'ambito della collaborazione con LITIX sono state sviluppate ulteriori funzionalità e implementazioni del software OR-OS, mentre parallelamente la Società ha portato avanti attività autonome di ricerca relative a configuratori digitali di prodotto, sistemi di interfaccia uomo-macchina e nuove soluzioni per la produzione avanzata. In particolare, sono stati condotti studi e sperimentazioni su materiali e strutture metalliche autoportanti di grandi dimensioni, su moduli e tecnologie per la stampa 3D e sullo sviluppo di un nuovo sistema HMI destinato a macchine utensili CNC a cinque assi. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo nell'ambito del progetto MorforNeuro, finalizzato alla realizzazione di soluzioni di stampa 3D per la produzione di modelli anatomici destinati alla pianificazione, alla simulazione e al supporto delle attività in ambito neurochirurgico. Tali attività confermano il posizionamento di Aivox quale società tecnologica ad elevato contenuto innovativo, con competenze trasversali tra software, progettazione computazionale e tecnologie produttive avanzate.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Imprese controllate

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nel perimetro del Gruppo nell'ambito della normale attività, di natura strettamente commerciale.

Con riferimento ai rapporti con la AIVOX S.r.l., al 30 giugno 2026, la Capogruppo ha sostenuto costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni per cui si è operata un'elisione dei ricavi all'interno del bilancio consolidato corrispondente al margine ottenuto su tali operazioni. Inoltre, tra i crediti finanziari della Capogruppo sono iscritti euro 225 mila riferiti ad un finanziamento erogato a favore della AIVOX. All'interno del bilancio consolidato della Capogruppo tali importi sono stati oggetto di elisione.

Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo.

Non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione di impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. I suddetti rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa.

Altre parti correlate

Per maggiore chiarezza di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti con parti correlate alla data del 30 giugno 2026.

30/06/2026						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	24	-	299	24

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 299 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da LITIX per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo. Gli interessi attivi di competenza 2026 derivanti dal credito per il finanziamento

erogato in più tranches alla società a ProArt S.r.l., verranno stanziati, come da accordi con la controparte, per l'intero importo annuale nel bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026.

Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della LITIX.

Con riferimento ai costi rilevati nel primo semestre 2026 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 24 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza; inoltre LITIX potrà compensare il predetto credito di Euro 299 migliaia con il debito derivante dai suddetti contratti di locazione aventi ad oggetto gli importi di Pro Art sopra citati.

Giacomo Massari & Filippo Tincolini

Con riferimento a Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., non si rilevano operazioni nel corso dell'esercizio.

I signori Massari e Tincolini detengono indirettamente, attraverso rispettivamente le società Bianco S.r.l. (posseduta al 100% dal signor Massari) e Bernini S.r.l. (posseduta al 100% dal signor Tincolini), n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante della Capogruppo (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000) e il 50% ciascuno delle quote della società Pro Art S.r.l. mentre detengono direttamente sempre il 50% delle quote ciascuno delle quote della società Applicazioni Industriali S.r.l.

Tramite la società Bianco S.r.l. il signor Massari detiene il 100% delle quote della società Materia S.r.l.

Tramite la società Bernini S.r.l. il signor Tincolini detiene il 100% delle quote della società Our Studio S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Massari ricopre le seguenti cariche:

- presidente del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- presidente e membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bianco S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Pro Art S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Applicazioni Industriali S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Tincolini ricopre le seguenti cariche:

- membro del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bernini S.r.l.;
- amministratore unico di Our Studio S.r.l.;
- presidente del C.d.A. e amministratore delegato di Applicazioni Industriali S.r.l.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura del primo semestre 2026.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Per la seconda parte dell'esercizio 2026 il Gruppo prevede il proseguimento del positivo andamento registrato nel primo semestre, sostenuto da un portafoglio ordini già acquisito che garantisce una buona visibilità sull'evoluzione delle principali business unit fino alla fine dell'anno.

Per la business unit Robotor risultano già acquisiti contratti che, sulla base delle consegne previste entro la fine

dell'esercizio, consentirebbero di raddoppiare il numero complessivo di unità vendute rispetto a quanto realizzato nel primo semestre 2026. Tale andamento conferma il rafforzamento commerciale della business unit e la crescente penetrazione delle soluzioni Robotor sui mercati di riferimento.

La business unit TorArt dispone di commesse già acquisite che consentono di prevedere, per l'intero esercizio 2026, risultati almeno in linea con quelli conseguiti nell'anno precedente, confermando la continuità del portafoglio lavori e delle attività in corso.

Per Aivox, la crescita delle commesse e delle attività progettuali attualmente in essere consente di prevedere un ulteriore miglioramento dei risultati nell'intero esercizio 2026 rispetto all'anno precedente, proseguendo il percorso di sviluppo registrato nel primo semestre.

Nel complesso, il Gruppo prevede pertanto per la seconda parte del 2026 il consolidamento del percorso di crescita avviato nel primo semestre, sostenuto dall'evoluzione positiva delle attività commerciali e dal portafoglio ordini già acquisito.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Carrara, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari, Presidente



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

LITIX S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2026**

**THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING**

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Al Consiglio di Amministrazione della
Litix S.p.A.

Introduzione

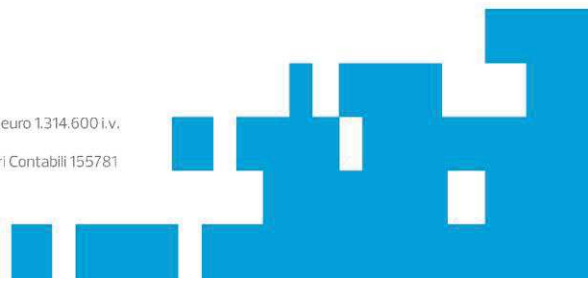
Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Litix S.p.A. e controllata (Il Gruppo) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Litix S.p.A. al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, reading 'Biagio Rosa'.

Biagio Rosa

(Associate Partner – Revisore legale)

